



NEWSLabTERm

La parola a: **Federico Gaspari**



È arrivata l'ora della traduzione automatica?

Da circa 60 anni, a intervalli più o meno regolari, qualcuno annuncia che la traduzione automatica sta per raggiungere la possibilità di affrontare qualunque testo in modo preciso e affidabile, senza alcun aiuto umano. È evidente che a tutt'oggi queste previsioni ottimistiche sono state clamorosamente smentite, ma la situazione potrebbe gradualmente cambiare, soprattutto per due motivi.

Il primo consiste nel fatto che si sono diffuse nuove tipologie di sistemi di traduzione automatica: all'approccio tradizionale, basato su regole linguistiche esplicite, negli anni '90 si è aggiunto quello statistico, i cui principali vantaggi risiedono nella possibilità di realizzare sistemi per una vasta gamma di combinazioni linguistiche, tarati su particolari domini e tipologie testuali, a costi molto più bassi. La traduzione automatica statistica rappresenta al momento il modello dominante negli utilizzi industriali, ma si sta affacciando come valida alternativa una nuova generazione di sistemi basati sulle reti neurali, che sembra in grado di affrontare meglio alcuni fenomeni linguistici tradizionalmente ostici per la traduzione automatica. Tuttavia, al momento quest'ultima tipologia di sistemi, che funziona con modalità di apprendimento automatico sperimentate nell'ambito dell'intelligenza artificiale, richiede operazioni molto complesse che comportano costi elevati per l'elaborazione delle traduzioni.

L'altro motivo per cui la traduzione automatica inizia a rappresentare un'opzione praticabile è dovuto al fatto che talvolta essa è in grado di fornire una qualità almeno decente; i professionisti del settore sono dunque spinti a considerarla come potenziale mezzo di cui avvalersi per aumentare la propria produttività. Ne è la prova il fatto che sempre più spesso gli strumenti di traduzione assistita integrano motori di traduzione automatica di vario genere, a cui affidare una prima resa grezza dei segmenti per cui non sono reperibili unità di traduzione simili nella memoria.

La grande sfida che emerge da questo scenario sta nella necessità di salvaguardare la qualità finale dei testi d'arrivo forniti ai clienti: fino a quando la traduzione automatica resterà imperfetta – quindi, molto probabilmente, ancora per molto tempo – si impone il ricorso al post-editing, con il miglioramento del testo d'arrivo fornito dal sistema, tramite le correzioni e gli interventi necessari per raggiungere una qualità ottimale. In conclusione, a fronte dell'aumentato interesse verso la traduzione automatica e della crescente disponibilità di sistemi sempre più sofisticati, rimane comunque pressante la necessità di garantire l'utilizzo di questa tecnologia in modo intelligente, in particolare ricorrendo al post-editing, senza cedere a facili entusiasmi.

Chi siamo?

Siamo un gruppo di docenti, ricercatori, dottorandi, professionisti ed esperti legati dall'interesse comune per la traduzione, l'interpretazione e le nuove tecnologie. Ci trovate [qui](#).

LabTerm – Forlì

Laboratorio di Terminologia e Traduzione Assistita - LabTerm

News & Reports

Ormai possiamo dirlo: la quarta edizione del convegno TeTra è stata un successo! Ringraziamo tutti gli speaker, le aziende che hanno presentato i loro software, gli sponsor e le delegazioni, per la partecipazione attiva e i numerosi feedback ricevuti durante e dopo l'evento. Se non siete riusciti a partecipare, sul nostro sito trovate un breve [riassunto](#) della giornata, [foto](#) e commenti.

La sera di TeTra (e di San Girolamo) il Campus di Forlì ha ospitato le iniziative della [Notte dei Ricercatori](#). I laboratori del nuovissimo DIT.Lab si sono riempiti di bambini, ragazzi e tantissimi interessati. Sulla [pagina Facebook](#) del nostro Dipartimento trovate alcune foto dell'evento. L'appuntamento è rinnovato per il 29 settembre 2017!

In collaborazione con la Camera di Commercio di Forlì-Cesena, Louise Kennedy, nuova tutor di lingua inglese per il Corso di Laurea in Mediazione Linguistica Interculturale, svolgerà il workshop "Advanced Business English for Professionals". Ulteriori dettagli a breve sul [sito della Camera di Commercio](#).

Sabato 29 ottobre 2016 è ricominciato [Unijunior](#) a Forlì! Anche quest'anno il calendario delle lezioni è ricco e diversificato. Il nostro Dipartimento partecipa con lezioni sulla traduzione per ragazzi e ragazze, l'interpretazione e la traduzione automatica. Quest'anno Silvia Bernardini e Adriano Ferraresi mostreranno il funzionamento di Google Translate in: [Quante lingue parla un computer? E chi gliel'ha insegnate?](#) La lezione è in programma per sabato 3 dicembre 2016. Maggiori informazioni [qui](#).

Prossimi appuntamenti

Venerdì 11 novembre 2016 si svolgerà il workshop SDL Trados 2015 – Intermediate. Il workshop consente ai partecipanti di imparare a:

- gestire più documenti all'interno dello stesso progetto
- svolgere revisioni in modo efficace
- controllare la qualità della traduzione e assicurare la coerenza terminologica

Programma dettagliato e quote d'iscrizione su [questa pagina](#). Le iscrizioni terminano **mercoledì 9 novembre**.



LINGUA E SOCIETÀ

Nel 2015 un gruppo di socio-linguisti ha intervistato la popolazione nepalese nei giorni successivi alla disastrosa scossa di terremoto del 25 aprile che aveva causato più di 8000 morti. Dallo studio sono emersi punti di vista sorprendenti sui motivi del disastro: l'evento è stato associato al *castigo del karma* o ad altre ragioni sociali per le quali era necessario *ristabilire l'equilibrio* (v. [qui](#)). La ricerca si è dimostrata centrale nell'analizzare il grado di *resilienza* degli individui, contribuendo ad educare i cittadini su come rispondere ai danni e ai rischi dei terremoti.

2016, Italia: [Renzo Piano](#) invita ad abbandonare il concetto di *fatalità*; se si facesse uno studio sui tweet degli ultimi giorni apparirebbero espressioni come *castigo divino* e *peccato originale*, in riferimento alle note parole di una [radio cattolica](#). Oltre a lasciarci con innumerevoli "perché", questa relazione ideologica tra terre, società ed economie distanti è quantomeno curiosa, ed è curioso (ma tutt'altro che sorprendente per chi studia le lingue), che sia proprio la ricerca linguistica a farcelo notare.

LabTerm – Forlì